|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| |  |  | | --- | --- | | |  | | --- | | Immagine che contiene esterni, gabbia  Descrizione generata automaticamente | |  |  |  | | --- | --- | | |  | | --- | |  | | |
| |  |  | | --- | --- | | |  | | --- | |  | |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Pubblicato l’invito a partecipare al bando Erasmus+ 2023**  La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del programma Erasmus+, che per il prossimo anno aumenta il sostegno a favore dell'inclusione, della cittadinanza attiva, della partecipazione democratica e delle trasformazioni verde e digitale nell'UE e a livello internazionale.  Il programma continuerà a sostenere la circolazione, a livello transfrontaliero, di giovani studenti, educatori e personale, con un particolare sostegno a chi è in fuga dalla guerra in Ucraina, affinché possano vivere un'esperienza educativa e di formazione europea.  A partire dal 2023 verrà introdotta una nuova azione a sostegno degli allenatori sportivi per incentivare la loro partecipazione a progetti di mobilità, con l’obiettivo di estendere le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni sportive locali e al personale.  Il sostegno di Erasmus+ è destinato quindi ad attività che contribuiscono alle priorità del programma nei settori delle scuole, dell'istruzione superiore e degli adulti, dell'IFP, della gioventù e dello sport. Qualsiasi organismo pubblico o privato attivo in uno di questi settori può partecipare al bando e richiedere finanziamenti, con l'aiuto e il supporto delle agenzie nazionali Erasmus+ basate in tutti gli Stati membri dell'UE.  Anche per il 2023 Erasmus+ si concentra su due importanti aspetti: inclusione e diversità. Verranno pertanto sostenuti organizzazioni e partecipanti con minori opportunità al fine di eliminare eventuali ostacoli alla loro partecipazione.  Il programma continuerà inoltre a sostenere la dimensione giovanile nelle iniziative e nelle politiche esistenti. In linea con quanto fatto durante l'Anno europeo dei giovani, Erasmus+ si impegnerà per fare in modo che le voci dei giovani siano ascoltate nell'Unione europea e nel resto del mondo, anche attraverso un aumento delle attività per la gioventù e del loro rispettivo finanziamento.   **Per maggiori informazioni sul bando e su come poter partecipare *👉***[**link**](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_22_7075)   |  | | --- | |  |   **Learning Corner Conoscere l’Unione Europea attraverso il gioco**  Learning Corner è un sito dell’Unione Europea rivolto a bambini, studenti e insegnanti, dove è possibile conoscere e scoprire l’Unione Europea attraverso il gioco e il divertimento.  Per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, sul sito è possibile trovare quiz, libri interattivi, giochi di ruolo in cui vestire i panni di ministri nazionali per negoziare con gli altri paesi dell'UE, e numerosi materiali didattici e kit educativi che possono essere utilizzati anche dai docenti in classe.  Learning Corner offre inoltre informazioni in merito a come studiare, lavorare, svolgere attività di volontariato all’estero e fornisce indicazioni riguardo a tutte le altre opportunità che l’Unione Europea offre ai suoi giovani cittadini.  Per quanto riguarda gli insegnanti, il sito mette a disposizioni materiali didattici, utili per aiutare gli studenti a conoscere l’Unione Europea e il suo funzionamento. Oltre a spunti per le lezioni, grazie al sito è possibile scoprire alcune delle opportunità che consentono di creare reti con scuole e insegnanti di tutta Europa, tra cui eTwinning, una piattaforma che permette ai docenti di creare progetti in collaborazione con scuole di diversi paesi, ma anche di partecipare a concorsi, seminari, eventi formativi e di avere accesso a una serie di strumenti utili per lo sviluppo professionale.  **Per accedere alla piattaforma Learning Corner** ***👉***[**link**](https://learning-corner.learning.europa.eu/index_it)       |  | | --- | |  |   **Cosa chiedono i cittadini all’Unione Europea**  Il 2 dicembre il Parlamento europeo ha ospitato a Bruxelles l’evento di feedback legato alla Conferenza sul futuro dell'Europa che si è conclusa il 9 maggio scorso. Oltre ai 500 cittadini coinvolti nei lavori della Conferenza, all’evento hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni UE, ovvero del Parlamento, del Consiglio e della Commissione. Insieme hanno esaminato e discusso in che modo le istituzioni dell’Unione Europea stiano prendendo in considerazione e stiano dando seguito alle proposte emerse durante la Conferenza di maggio.  Il dibattito della giornata si è focalizzato principalmente sulle sfide attuali dell’Unione Europea: la guerra in Ucraina, le conseguenze che essa ha portato nella vita quotidiana degli europei e la necessità di accelerare il processo di indipendenza energetica.  I cittadini hanno richiesto riforme istituzionali per poter attuare le proposte della Conferenza e rivolto domande su diversi argomenti presenti nelle singole proposte, tra cui: cambiamento climatico, salute fisica e mentale, istruzione, transizione digitale, le sfide legate alla migrazione, lo stato dell'economia europea e soprattutto il ruolo dei giovani in tutti questi ambiti.  Dal canto loro i deputati europei hanno sottolineato che il Parlamento continuerà a impegnarsi per garantire la credibilità dell'UE nei confronti di tutti gli europei, offrendo esempi concreti di come le proposte della Conferenza siano diventate fattori centrali nel loro lavoro. Nel corso della giornata è inoltre emersa la proposta di istituire una Convenzione per la revisione dei Trattati UE, una richiesta appoggiata sia dai cittadini che dagli stessi deputati europei.  **Trovi tutte le informazioni sul sito ufficiale** *👉* [link](https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20221128IPR58022/conferenza-sul-futuro-dell-europa-i-cittadini-chiedono-di-piu-all-ue)   |  | | --- | |  |   **#SHEU LEADS e lotta alla parità di genere**    *“It's our responsibility to speak up and take action”.* [Boglárka Ecsedi, Hungary, 20]  “#SHEU LEADS” è una nuova campagna dell’Unione Europea dedicata a tutte le ragazze e le giovani donne sotto i 30 anni.  Valorizza e dà voce a tutte coloro che stanno facendo la differenza nelle loro comunità e svolgono un lavoro eccezionale nei settori dell'innovazione, della ricerca, dell'istruzione, della gioventù, della cultura e dello sport in tutta l'Unione Europea.  La campagna è stata lanciata l'8 marzo 2022 da Mariya Gabriel, commissaria europea per l'innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani per intensificare la lotta contro disuguaglianze tra donne e uomini, in particolare nel mercato del lavoro.  La parità tra donne e uomini è uno dei principi fondanti dell'Unione europea. Nonostante l'UE sia riuscita a compiere progressi significativi nell’ambito della parità di genere, purtroppo continuano a persistere stereotipi e divari, anche in ambito lavorativo, dove le donne continuano a essere sovra rappresentate nei settori meno retribuiti e sottorappresentate nelle posizioni decisionali.  La Commissione europea ha posto l'uguaglianza di genere in cima alla sua agenda politica e ha recentemente adottato un'ambiziosa strategia (2020-2025) volta a raggiungere un'Europa maggiormente paritaria.  L’Unione Europea ha adottato e introdotto diverse azioni, con l’obiettivo di favorire le donne in diversi ambiti:  1-Parità retributiva: le donne nell’Unione Europea guadagnano in media il 16% in meno degli uomini, con differenze significative tra i vari paesi. Attraverso la campagna Equal Pay Day della Commissione Europea, l'UE mira ad aumentare la consapevolezza della situazione, inoltre ha adottato varie leggi come i diritti dell'UE all'equilibrio tra lavoro e vita privata.  2-Istruzione e ricerca: le disparità di genere persistono anche nel mondo dell'istruzione, ad esempio in termini di preferenze per le materie di studio. Le donne hanno maggiori probabilità di avere un titolo di istruzione superiore, ma rimangono sovra rappresentate in campi di studio legati a ruoli femminili tradizionali, come i ruoli legati all'assistenza, mentre sono sottorappresentate in campi come la scienza e l'ingegneria. Per far fronte a questa disparità, l'Unione Europea organizza il Premio dell'UE per le donne innovatrici e sostiene la Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza.  La parità di genere è anche una questione trasversale in Orizzonte 2020, il programma di finanziamento dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione.  3- Leadership: le donne sono meno rappresentate nelle posizioni dirigenziali in vari ambiti, come politica, economia, scienza e ricerca. Infatti, solo il 7,5% dei presidenti dei consigli di amministrazione e il 7,7% degli amministratori delegati sono donne. La Commissione europea si impegna ad aprire loro la strada e a essere da esempio per le altre istituzioni. Guidato da Ursula von der Leyen, la prima donna Presidente della Commissione, il Collegio dei Commissari UE è, per la prima volta nella storia, vicino al raggiungimento della parità di genere.  Oltre a Ursula von der Leyen sono moltissime le giovani donne che si impegnano per fare la differenza nelle loro comunità. Sul sito ufficiale della campagna #SHEU LEADS sono raccolte le loro storie affinché siano a disposizione di tutti, vengano valorizzate e possano essere d’ispirazione alle nuove generazioni  **Per approfondire e conoscere le storie di queste giovani donne*👉*** [***Link***](https://youth.europa.eu/sheuleads_it)   |  |  | | --- | --- | |  |  | | |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | | |  |  |  | | --- | --- | --- | | **Unione europea e Giappone  Insieme per rafforzare la cooperazione sull'idrogeno**  A novembre la commissaria europea per l’Energia, Kadri Simson, ha siglato un memorandum di cooperazione con il ministro dell’Economia, del Commercio e dell’Industria giapponese, Yasutoshi Nishimura.  La cooperazione tra i paesi nasce per stimolare l’innovazione e lo sviluppo di un mercato internazionale dell’idrogeno, riconoscendo che esso “può dare un contributo fondamentale sia alla transizione verde sia alla sicurezza energetica”.  Secondo quanto riportato nel memorandum, i paesi coinvolti saranno incoraggiati a cooperare sul piano normativo per l’individuazione di standard e certificazioni comuni, a collaborare in progetti di ricerca e sviluppo, anche nell’ottica di supporto ad altri Paesi del mondo, e a incentivare l’istruzione, il miglioramento delle competenze e la formazione professionale.  Per l’Unione europea questo è il quarto partenariato in materia di idrogeno siglato nel giro di pochi mesi. Al termine della Cop27 di Sharm el-Sheikh, nelle scorse settimane l’Ue ha infatti siglato un memorandum anche con l’Egitto, con il Kazakistan e con la Namibia su materie prime, idrogeno rinnovabile e batterie.  Come indicato da Bruxelles nel piano ‘REPowerEu’, l’obiettivo dell’Unione Europea è di slegarsi dai combustibili fossili russi e di raggiungere 20 milioni di tonnellate di consumo di idrogeno rinnovabile entro il 2030.   Già da tempo l’Unione Europea mira a potenziare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie dell’idrogeno per costruire un sistema energetico sostenibile e decarbonizzato e riuscire a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. A questo proposito, nel 2021 venne istituita la Clean Hydrogen Partnership, ovvero l'impresa comune "Idrogeno pulito", un partenariato pubblico-privato a sostegno delle attività di ricerca e innovazione nelle tecnologie dell'idrogeno in Europa. Il suo obiettivo principale è contribuire al Green Deal dell'UE e alla strategia per l'idrogeno, finanziando attività di ricerca e innovazione legate a questo ambito.  **Per maggiori informazioni** *👉* [***Link***](https://www.eunews.it/2022/12/02/unione-europea-e-giappone-rafforzano-la-cooperazione-sullidrogeno/)   |  | | --- | | **Contatti:** Biblioteca Berio Via del Seminario 16 16121 Genova [centroeuropedirect@comune.genova.it](mailto:centroeuropedirect@comune.genova.it) 010 5574087 | |  | | |  |  | | --- | |  |  |  |  | | --- | --- | | |  | | --- | |  | |  |  |  | | --- | --- | | |  | | --- | | Immagine che contiene esterni, gabbia  Descrizione generata automaticamente | |  |  |  | | --- | --- | | |  | | --- | | Seguici sui nostri social |   [Facebook](https://www.facebook.com/centroeuropedirectgenova)[Twitter](https://twitter.com/AntennaEuropeGe)[Instagram](https://www.instagram.com/europedirectgenova/) |  |  |  | | --- | --- | | |  | | --- | |  | | |